



DELIBERAZIONE N° 202100506

SEDUTA DEL 21/06/2021

UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO
15AN

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. DGR N.610/2020-PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI- PROGETTO RIPOV 2020-2021: Misura D. Sostegno alle Attività Produttive Area P.O.Val D'agri. Approvazione Avviso Pubblico "Sostegno alle piccole realtà artigianali, commerciali, turistiche e dei servizi del comprensorio della Val D'Agri".

Relatore ASSESSORE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 21/06/2021 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Maria Carmela Panetta

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. DGR N.610/2020-PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI- PROGETTO RIPOV 2020-2021: Misura D. Sostegno alle Attività Produttive Area P.O.Val D'agri. Approvazione Avviso Pubblico "Sostegno alle piccole realtà artigianali, commerciali, turistiche e dei servizi del comprensorio della Val D'Agri".

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge n.241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11.12.2017 avente ad oggetto “modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”.
- VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA la D.G.R. n. 694/14 avente ad oggetto: Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA la D.G.R. n. 689/15 avente ad oggetto Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14;
- VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10/05/2019 con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale (...);
- VISTA la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale 51(Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 72 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;

- RICHIAMATO** in particolare, l'articolo 27 del suddetto regolamento, recante "Disposizioni transitorie";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 219 "Art. 5 comma 2 Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1. "Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- RICHIAMATO** in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTO** il D.lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30.3.2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021- 2023";
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 relativa al "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- VISTA** la L.R. 6 maggio 2021, n.19, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2021";
- VISTA** la L.R. 6 maggio 2021, n.20 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2021-2023;
- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 07/05/2021, di approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 360 del 07/05/2021, di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.";
- VISTO** lo Statuto della regione Basilicata, approvato con L.R. 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con la L.R. 18 luglio 2018, n.1;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019, pubblicato sul BUR n. 18 del 13.05.2019, di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTO** il D.P.G.R n. 25 del 14 febbraio 2020 di delega all'Assessore Francesco Cupparo sulle questioni relative al Programma Operativo Val d'Agri e al Programma Speciale Senese;
- VISTA** la L. R. n. 40/1995, e le successive LL.RR. nn. 64/'95, 18/'97 e 40/'99, finalizzate all'individuazione del comprensorio" interessato dalle estrazioni petrolifere, quale territorio di 30 comuni, all'interno del quale operare azioni tese allo sviluppo economico ed all'incremento industriale;
- VISTO** il Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- VISTI** gli articoli del capo II contenuti nel DL 34/2020 (Decreto Rilancio) che costituiscono il regime ombrello per la concessione degli aiuti da parte delle amministrazioni regionali, nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia, nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020), che sono stati

notificati alla Commissione europea da parte del DPE e che la Commissione ha approvato con decisione SA.57021;

- VISTA la Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020 con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime ombrello nazionale, attraverso il quale le Regioni, le Camere di Commercio e gli altri enti locali potranno adottare proprie misure di aiuto ai sensi del Quadro temporaneo[1], senza dover preventivamente essere autorizzati dalla Commissione stessa;
- VISTA la Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, della Commissione europea, che ha autorizzato la modifica del regime quadro italiano, che ha recepito il terzo emendamento del Quadro temporaneo introdotta, a livello nazionale dall'articolo 62 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 pubblicata sulla GU L 334 del 13/10/2020 avente ad oggetto: "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" che ha stabilito, tra l'altro, di prorogare fino al 30 giugno 2021, e, per quanto riguarda la sezione 3.11, fino al 30 settembre 2021, le misure previste dal quadro temporaneo;
- VISTA la Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con la quale la Commissione europea, ha autorizzato la proroga, fino al 30 giugno 2021, del regime ombrello italiano;
- VISTA la legge di bilancio per il 2021 – L. 30 dicembre 2020, n. 178 -che ha introdotto modifiche al regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato, di cui al DL 34/2020;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla GU C34/7 del 01/02/2021 avente ad oggetto: "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario complesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA la Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00028) (GU n.61 del 9-3-2020);

- VISTA la Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi". (20G00045) (GU n.110 del 29-4-2020) - Suppl. Ordinario n. 16;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00057) (GU n.132 del 23-5-2020);
- VISTA la legge 5 giugno 2020, n. 40 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali". (20G00060) (GU n.143 del 6-6-2020);
- VISTA la Legge 14 luglio 2020, n. 74 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00092) (GU n.177 del 15-7-2020);
- VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00095) (GU n.180 del 18-7-2020) - Suppl. Ordinario n. 25;
- VISTA la Legge 25 settembre 2020, n. 124 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020". (20G00143) (GU n.240 del 28-9-2020);
- VISTA la Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia". (20G00145) (GU n.253 del 13-10-2020) - Suppl. Ordinario n. 37;
- VISTA la Legge 27 novembre 2020, n. 159 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020". (20G00182) (GU n.300 del 3-12-2020);
- VISTA la Legge 18 dicembre 2020, n. 176 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00197) (GU n.319 del 24-12-2020) - Suppl. Ordinario n. 43;
- VISTA la Legge 29 gennaio 2021, n. 6 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19". (21G00008) (GU n.24 del 30-1-2021);

- VISTA la Legge 12 marzo 2021, n. 29 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”. (21G00038) (GU n.61 del 12-3-2021);
- VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante " Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020, n. 70;
- VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (20G00026) (GU n.53 del 2-3-2020);
- VISTO il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 recante “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”. (20G00029) (GU n.60 del 8-3-2020);
- VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.70 del 17-3-2020);
- VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.79 del 25-3-2020);
- VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (GU n.94 del 8-4-2020);
- VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.125 del 16-5-2020);
- VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.128 del 19-5-2020) - Suppl. Ordinario n. 21;
- VISTO il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro” (GU n.151 del 16-6-2020);
- VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” (GU n.190 del 30-7-2020);
- VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” (GU n.203 del 14-8-2020 - Suppl. Ordinario n. 30);
- VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020” (GU n.248 del 7-10-2020);
- VISTO il Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (GU n.269 del 28-10-2020);
- VISTO il Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.279 del 9-11-2020);

- VISTO il Decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 recante “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.291 del 23-11-2020);
- VISTO il Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 recante “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.297 del 30-11-2020);
- VISTO il Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158 recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (GU n.299 del 2-12-2020);
- VISTO il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (GU n.313 del 18-12-2020);
- VISTO il Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 (Raccolta 2021) recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.3 del 5-1-2021);
- VISTO il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”. (21G00002) (GU n.10 del 14-1-2021);
- VISTO il Decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (GU n.36 del 12-2-2021);
- VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante " Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.45 del 23-02-2021;
- VISTO il Decreto Legge del 02 marzo 2021 n. 5 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- VISTO il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” con particolare riguardo all'articolo 28: D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione2014/2020”;
- VISTO il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.70 del 22-03-2021;
- VISTO il Testo Coordinato del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Ripubblicazione del testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (Testo coordinato pubblicato nel S.O. n. 25/L alla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020). (20A04100) (GU n.189 del 29-7-2020) - Suppl. Ordinario n. 26;
- VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio, del 1° marzo, del 4 marzo, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, del 18 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 13 ottobre 2020, del 18 ottobre 2020, del 24 ottobre

2020, del 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, del 14 gennaio 2021, del 2 marzo 2021 che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stata dichiarata la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A04213) (GU n.190 del 30-7-2020);
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stata dichiarata proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A05463) (GU n.248 del 7-10-2020);
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con la quale è stata dichiarata la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- VISTI i vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in tema di misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- VISTE le varie Ordinanze del Presidente della Regione in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;
- VISTA la D.G.R. n. 838/2003 con la quale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. n. 30/97 ed in ossequio al D.lgs. n. 625/96 - come modificato dalla L. n.140/99 -, è stato adottato l'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interessate territorialmente sul Programma Operativo "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra";
- VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27.05.2003, con la quale è stato definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo <<Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra"; per uno sviluppo territoriale di qualità>>;
- PRESO ATTO che in data 06.06.2003 i soggetti istituzionali, di cui al precedente punto, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2009, n. 2198, con la quale si è proceduto a modificare la Tabella "A" della L.R. n. 40/95 e ss. mm. ii., inserendo i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, individuando così il territorio di competenza del Programma Operativo in 35 comuni;
- CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., nella seduta del 24 Maggio 2011, ha preso atto dell'inserimento dei detti cinque nuovi comuni nella tabella "A" allegata alla L.R. n. 40/95;
- RILEVATO che in data 20.02.2012, le Province di Potenza e Matera ed i cinque Comuni inseriti nell'anzidetta Tabella "A", e di cui alla D.G.R. n. 2198/2009, hanno proceduto alla presa d'atto dei documenti amministrativi legati all'attuazione del P.O. ed in particolare della D.G.R. n. 2233/03, di "Approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni" e della D.G.R. n. 662/04, declarante le "Linee Guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione" ed hanno proceduto all'approvazione della Bozza di Accordo di adesione al Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra";

- VISTA la D.G.R. n. 428/2012 con la quale è stato approvato lo schema definitivo del già citato <<Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all'Accordo di Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra">>;
- PRESO ATTO che in data 16.04.2012 i sopraelencati soggetti istituzionali hanno sottoscritto l'Accordo di Programma di cui al precedente punto;
- CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 838 del 15.05.2003 ha previsto l'istituzione di un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e composto dai rappresentanti pro-tempore delle Istituzioni che hanno stipulato l'Accordo di Programma stesso;
- PRESO ATTO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha funzioni e compiti in ordine all'espressione di pareri sulle azioni programmatiche e sui provvedimenti di riparto e di rimodulazione delle risorse predisposte dalla Giunta regionale, ancorché di promozione ed assicurazione del coordinamento e dell'efficacia dei tavoli di concertazione con le parti economiche e sociali-ovvero con l'associazionismo, con il volontariato e con il settore no-profit-attive nell'area del Comprensorio;
- DATO ATTO che il Comitato, al fine di svolgere le funzioni a cui è preposto e su convocazione del Presidente della Giunta Regionale, dal 2004 si è riunito più volte per discutere argomenti all'ordine del giorno relativi sia alla fase di avvio sia a quella attuativa del Programma Operativo;
- VISTA la D.G.R. n. 610 del 10 settembre 2020 "*Programma Operativo Val d'Agri (...) Presa d'atto verbale comitato coordinamento e Monitoraggio del 24 giugno 2020.Presa d'Atto verbale Comitato Coordinamento e Monitoraggio del 22 luglio 2020.Approvazione documento tecnico-operativo denominato RIPOV 2020-2021 Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra.*";
- CONSIDERATO che, in particolare, il progetto RIPOV 2020-2021 *Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra*" di cui alla citata DGR n. 610/2020, prevede, tra l'altro, misure a sostegno delle attività produttive ricadenti nell'area P.O. Val D'Agri e specificatamente a sostegno delle piccole realtà commerciali ed artigianali rientranti nel comprensorio, per un importo complessivo di € 5.000.000,00 da ripartirsi sui 35 comuni del citato comprensorio, secondo le modalità ed i criteri vigenti nell'ambito del Programma Operativo;
- DATO ATTO che nella più ampia forma di partecipazione ed al fine di garantire il giusto rilievo dei territori del comprensorio, d'intesa con la Regione Basilicata (Assessorato Politiche di Sviluppo, con delega al POV) i sindaci dell'area si sono più volte riuniti al fine individuare le soluzioni più efficaci e meglio rispondenti alle esigenze degli operatori presenti nei rispettivi territori soprattutto in considerazione della fase di crisi causata dall'emergenza COVID 19;
- VISTA la DGR N.973 del 22 dicembre 2020 con la quale, tra l'altro, la Giunta Regionale ha deliberato:
- di prendere atto del verbale di indirizzo, firmato dai sindaci del comprensorio del P.O. Val D'Agri, esplicativo delle modalità attuative delle misure di sostegno delle attività produttive previste nel *documento tecnico operativo RIPOV 2020-2021 Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra* di cui si è preso atto con la richiamata DGR n. 610/2020, per un importo di € 5.000.000;
 - di individuare, l'Ufficio Politiche di Sviluppo, quale ufficio responsabile dell'attuazione e gestione delle misure di aiuto di sostegno alle attività produttive, previste nel documento tecnico operativo *RIPOV 2020-2021 Rete*

Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra di cui si è preso atto con la richiamata DGR n. 610/2020;

- di prenotare la somma di € 5.000.000,00 sul capitolo U53643- missione 14 prog. 01 del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;

- VISTO l'Avviso Pubblico "*Sostegno alle piccole realtà artigianali, commerciali, turistiche e dei servizi del comprensorio della Val D'Agri*" allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'allegato A denominato "Modello di domanda telematica" e dell'allegato B denominato "schema di attestazione volume di affari (Allegato 1);
- PRESO ATTO che i contenuti e le finalità dell'Avviso Pubblico in questione sono stati condivisi con i sindaci del comprensorio del P.O. Val D'Agri tramite scambio di comunicazioni via posta elettronica;
- DATO ATTO che la somma di € 5.000.000, necessaria alla copertura del presente avviso, trova adeguato presupposto contabile a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 610/2020 - avente ad oggetto " Programma Operativo Val d'Agri -Progetto RIPOV 2020-2021: Misura D. Sostegno alle Attività Produttive Area P.O. Val D'Agri. Presa d'atto verbale sindaci comprensorio P.O.Val D'Agri e adempimenti successivi;
- RITENUTO di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili di prenotazione, impegno e liquidazione delle somme;
- RITENUTO altresì di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto delegato alla gestione dell'Avviso Pubblico nonché alla regolamentazione dei relativi rapporti contrattuali secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'Avviso Pubblico "*Sostegno alle piccole realtà artigianali, commerciali, turistiche e dei servizi del comprensorio della Val D'Agri*" allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'allegato A denominato "Modello di domanda telematica" e dell'allegato B denominato "schema di attestazione volume di affari" (Allegato 1);
- 2) di dare atto che la somma di € 5.000.000, necessaria alla copertura del presente avviso, trova adeguato presupposto contabile a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 610/2020 -avente ad oggetto " Programma Operativo Val d'Agri -Progetto RIPOV 2020-2021: Misura D. Sostegno alle Attività Produttive Area P.O. Val D'Agri. Presa d'atto verbale sindaci comprensorio P.O. Val D'Agri e adempimenti successivi;
- 3) di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili di prenotazione, impegno e liquidazione delle somme;

- 4) di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca, ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto delegato alla gestione dell'Avviso Pubblico secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso pubblico e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – sezione [Avvisi e Bandi](#) e sito web del PO Val D'Agri <http://www.povaldagri.basilicata.it/>.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppina Lo Vecchio** _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Maria Carmela Panetta** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi